



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5789 DEL 02/07/2020

OGGETTO: Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione del Programma per la riduzione del rischio sismico mediante indagini di microzonazioni sismiche con le risorse dell'articolo 2, lettera a) delle OCDPC n. 532/18 (Annualità 2016) e n. 675/20-Stralcio 1 e del bando di manifestazione di interesse per i comuni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Premesso che l'articolo n. 11 "Interventi per la prevenzione del rischio sismico" della Legge 24/06/09, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di Euro per l'anno 2010; di Euro 145,1 milioni per l'anno 2011; di Euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014; di Euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di Euro 44 milioni per l'anno 2016.

L'iniziativa è stata attivata con la pubblicazione, nella G.U. n. 118 del 01/12/10, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 in data 13 novembre 2010 "Interventi per la prevenzione del rischio sismico", con la quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione dei contributi e le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

Successivamente l'iniziativa è proseguita con le seguenti Ordinanze:

a) Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) n. 4007 del 29 febbraio 2012,

pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 56 del 07.03.2012 (Annualità 2011);

b) Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 52 del 20 febbraio 2013,

pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28.02.2013 (Annualità 2012);

c) Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 171 del 19 giugno 2014,

pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 145 del 25.06.2014 (Annualità 2013);

d) Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 293 del 26 ottobre 2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 257 del 04.11.2015 (Annualità 2014);

e) Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 344 del 9 maggio 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 118 del 21.05.2016 (Annualità 2015);

f) Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 532 del 12 luglio 2018, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23.07.2018 (Annualità 2016);

g) Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 675 del 18 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 133 del 25.05.2020 (Disciplina delle risorse non utilizzate o oggetto di revoca di cui alle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 di attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009);

Le OCDPC n. 532/18 e n. 675/20 suddette rappresentano quindi gli ultimi atti di un programma pluriennale di prevenzione sismica che, per l'annualità 2016, prevede una disponibilità di circa 63 milioni di Euro a fronte di un programma completo che prevede una spesa complessiva di 965 milioni di Euro in 7 anni.

Questi fondi, per le azioni di prevenzione sismica, possono essere impiegati solo nei comuni italiani con maggior pericolosità sismica secondo l'elenco contenuto nell'allegato 7 dell'Ordinanza.

L'intera somma disponibile per l'annualità 2016 (circa 63 milioni di Euro) viene divisa, al netto dell'importo destinato alla gestione delle attività del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza, dal DPCN stesso tra le varie Regioni e le Province autonome, in base alla pericolosità ed alle perdite attese, tenendo così in considerazione il rischio sismico regionale.

Le azioni sono finanziabili solo nei comuni con accelerazione massima al suolo con tempo di ritorno di 475 anni pari o uguale a 0.125g o nelle aree con amplificazioni sismiche locali tali da raggiungere valori di $a_g(475) \geq 0,125g$. Tutti i Comuni dell'Umbria sono sopra la soglia indicata anche considerando la sola pericolosità sismica di base.

Per quanto riguarda la Regione Umbria, dato l'alto grado di pericolosità sismica, tutti i Comuni sono interessati dall'iniziativa e si riconferma pertanto la propria partecipazione dinamica all'iniziativa nazionale avviata con l'O.P.C.M. n. 3907/10 e mantenuta anche con le OCDPC n. 532/18 e n. 675/20.

La Regione Umbria con D.G.R. n. 377 del 08/03/10 ha definito i criteri per le indagini di microzonazione sismica a supporto degli strumenti urbanistici. Tale normativa già prevede per gli strumenti urbanistici l'applicazione degli indirizzi e criteri per la microzonazione sismica predisposti dal Dipartimento della Protezione Civile e approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13 novembre 2008.

Inoltre la Regione Umbria, con D.G.R. n. 1232 del 23/10/17, ha adottato alcune specifiche linee guida per la gestione del territorio.

Con attività dirette eseguite dalla Regione Umbria e con le precedenti annualità delle ordinanze inerenti il rischio sismico, la Regione Umbria ha programmato la completa realizzazione per tutti i comuni dell'Umbria delle indagini di microzonazione sismica (MS) di

livello 2 e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE).

Tale risultato è stato possibile anche a seguito della diretta realizzazione da parte del Servizio Geologico delle indagini di MS e CLE per alcuni comuni. Sono stati inoltre già programmati studi di microzonazione sismica di livello 3 per 46 comuni.

Pertanto, avendo portato a conclusione programmatica le indagini di microzonazione sismica di livello 2 e l'analisi per la condizione limite per l'emergenza per tutti i comuni umbri, le risorse di cui all'articolo 2 comma 1 lettera a) dell'OCDPC n. 532/18 e quelle residue delle precedenti ordinanze saranno destinate all'esecuzione di studi di microzonazione sismica di livello 3 al fine di estendere a tutti i comuni umbri le indagini di microzonazione sismica di livello 3.

Visto che con DGR n. 508 del 24/06/20 è stato tra l'altro:

1. stabilito, in accordo alle disposizioni dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532/18 (annualità 2016) e n. 675 del 18 maggio 2020, l'attivazione della seguente azione di riduzione del rischio sismico:
 - Indagini di microzonazione sismica ed eventuali analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani. Le indagini dovranno essere di livello 3 e realizzate secondo le indicazioni della Commissione tecnica di cui all'articolo 5, commi 7 e 8 dell'OPCM n. 3907/10;
2. dato atto che il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo:
 - coordina le attività di cui al precedente punto quale unico soggetto responsabile dell'attuazione nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - utilizza le risorse di cui all'articolo 2 lettera a) dell'OCDPC 532/16 e dell'OCDPC n. 675 del 18 maggio 2020, che sono residue;
3. stabilito altresì che la gestione del fondo di cui all'art. 2, comma 7 delle OCDPC n. 532/18 e n. 675/20 è di esclusiva competenza del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo;
4. dato mandato alla Sezione Caratteristiche geologiche del territorio del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo:
 - di predisporre il programma operativo di intervento e dei bandi e avvisi di manifestazione di interesse per i comuni per la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica di livello 3 dei centri urbani;
 - di dare attuazione alle diverse attività del programma con l'autorizzazione a contrarre;
 - nominato RUP il Dott. Andrea Motti, responsabile della Sezione Caratteristiche geologiche del territorio.

Considerato quindi che:

- si è predisposto il programma per la riduzione del rischio sismico mediante indagini di microzonazioni sismiche con le risorse dell'articolo 2, lettera a) delle OCDPC n. 532/18 (Annualità 2016) e n. 675/20. Stralcio 1;
- si è predisposto l'avviso di manifestazione di interesse per i comuni per la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica di livello 3 dei centri urbani unitamente al facsimile della domanda di manifestazione di interesse da presentare;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare, a seguito della DGR n. 508 del 24/06/20, il programma per la riduzione del rischio sismico mediante indagini di microzonazioni sismiche con le risorse dell'articolo 2, lettera a) delle OCDPC n. 532/18 (Annualità 2016) e n. 675/20-Stralcio 1, allegato al presente atto;
2. di approvare il bando di manifestazione di interesse per i comuni per la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica di livello 3 dei centri urbani e il facsimile

- della domanda da presentare, allegati al presente atto;
3. di dare atto che l'avviso di manifestazione di interesse per i comuni verrà pubblicato nel canale bandi della Regione Umbria e nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.
 4. L'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 30/06/2020

L'Istruttore

Andrea Motti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/06/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Andrea Motti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 02/07/2020

Il Dirigente

- **Sandro Costantini**

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2